

STAMPA



Accordo fra i generali sul ritiro dei serbi dal Kosovo, via libera alla forza multinazionale

FIRMATA LA PACE, STOP ALLE BOM

Spari di gioia a Belgrado. Ma la Nato: «Vogliamo accertare subito il ripiegamento o i raid riprenderanno» L'Onu discute la risoluzione finale, ultime resistenze della Cina. Clinton, Blair e D'Alema soddisfatti

ORA ATTENTI A MILOSEVIC

pinita. Per quanto spazio occorra sempre dare all'imprevedible; nella politica in generale e in quella equanto complessi restino i problemi da risolvere per arrivare a una vera pace, la guerra questa volta sembra proprio finita. Un incubo durado due mesi e mezricolo de mesi e mezl'Occidente ha dovuto attraversare per non venir meno ai prosare per non venir meno ai pro-

zo, un incubo inevitabile, che l'Occidente ha dovuto attraversare per non venir meno ai propri principi fondamentali. Ma ora siamo a un punto decisivo.
In a sumo a punto a presenta per la Nato. La sperranza e non più l'angoscia.
Per la Nato. Alla sua prima vera guerra in mezzo secolo di vita, è una chiara vittoria polita, è una chiara vittoria polita, è una chiara vittoria polistato sempre collegato alla ricerca diplomatica di una composizione del conflitto. In questo. I alleanza tra America ed
turopa ha funzionato su enimpersonato la forza, non ha
mai secluso la diplomazia, e
l'Europa, se ha messo l'accento sulla diplomazia, non è mai venno della forza. Pell'insistime, una
grande prova di unità e di maturità strategica». In questo contesto, va rilevato anche il contributo dell'Italia, per certi
in definitiva sempre concreto e
convinto.

Ma non si può non parlare an-

aspetti nii soiterio oi aditi, ma convento e convinto.

Ma non si può non parlare aninche della Russisa. Il suo apporto
è stato determinante, solo dopo
aver capito che Mosca non
aver capito che Mosca non
avallare della Russisa il suo apporto
avallare della regiona di
solo di
solo di
solo di
solo di
solo della regiona di
solo di
s

IL GIORNO DELLA SVOLTA

UNDICI GIORNI PER LA RITIRATA

I primi ufficiali dell'Alleanza potrebbero già da stamattina coordinare l'arrivo delle truppe lungo tre direttrici

ORA FRA I SERBI **DILAGA LA PAURA**

Appello a Pristina dell'arrivo dell'arcivescovo Artemje «Fratelli, non andatevene Dovete lavorare per costruire insieme il futuro» SKOPJE. La guerra per il Kosovo è finita. Dopo 78 giorni di bombardamenti della Nato sulla Federazione Jugoslava, finalmente le parti hanno raggiunto un accordo sul ritiro dei serbi. Ventiguattro ore ininterato alla firma dell'intesa nel tendone di Kumanovo, sul confine tra Macedonia e Kosovo. E si è aperta la strada alla fine dei bombardamenti, già annunciatu ufficiosamente anche se la malizzare lo stop dopo aver verificato un econsistente ritiro dei serbi da una zona concordata.

dei serbi da una zona concorda-Bill Clinton si d detto emolto soddisfattos, così come Blair e D'Alema. Nella nota diffusa dalla Casa Bianca, il presidente americano ha definito l'accordo sun attro importanto passo ver-obiettivi nel Kosovos. L'Uck da parte sua ha detto che non ac-cettera il disarmo se della forza multinazionale faranno parte anche i ruesi. Da pagosa 24 pag. 5



Un segno di pace, un soldato serbo in licenza bacia la fidanzata in un giardino di Belgrado

ALTAN

ACCORDO PER IL KOSSOVO, ACCORDO SIAMO DIVENTATI DELLE FEMMINUCCE?



Il governo approva l'Opa. De Benedetti jr a capo della Tim

Olivetti, entra Mediobanca **Nel Consiglio anche Geronzi**

IVEE A. Olivetti ha celebrato ieri la sua prima assemblea dopo la conquista di Telecon Italia con l'annuncio dell'amministratore delegato Colaninno: Mediobanca torna nell'azionariato stabile del gruppo di Ivrea con una quota non rivelata. con una quota non rivelata. Confermate le trattative con Generali e Fininvest. Proprio ieri il governo ha approvato definitivamente l'Opa su Telecon rinunciando a usare la golden di fissato per 11.3.

Importanti cambiamenti son avvenuti nel consiglio di Olivetti. Carlo De Bendetti non è più presidente nonorzio, men-IVREA. Olivetti ha celebrato ie-

vetti. Carlo De Benedetti non è più presidente onorario, men-tre diventano consiglieri Ge-ronzi di Bancaroma, Fabrizi di Montepaschi e Lucchini di Co-mit. Infine, Marco De Benedetti sarà il nuovo amministratore delegato della Tim. Zeni A PAG 19



UMBERTO AGNELLI E IL NUOVO PATTO

«Nell'accordo di consultazione Via Filodrammatici probabilmente non ci sarà per scelta sua» «Sulle telecomunicazioni piovono offerte a Ifi-Ifil»



LA PILLOLA 35 ANNI DOPO

Il ministero della Sanità dice sì all'anticoncezionale Secondo il filosofo Francis Fukuvama le tradizioni nipponiche sono a rischio

L'INDIFFERENZA ALLE TANGENTI

LO SCANDALO NON FA PIU' **SCANDALO**

Filippo Ceccarelli

A H. gli scandali di una volta... Vuoi mettere la ricogliosa petroli pene pre Tangemopoli i pertoli pene pre Tangemopoli i pertoli pene pre Tangemopoli i corcini el lenzuola pertino i vecchiet el orno i ola fantasmagoria di Mani pulite (dal emaruolo Chiessa dilo esteccorese Eminonte passando venuti fuori negli ultimi giorni? Più che espodorer, in effetti, le storiacce della Tav, del Giublico edgi appalti a Napoli paiono implodere, svogliatamente, raggomi-vido. Non indiguano, quindi, non accendono la fantasia, non trasmettono ansia e forse nemmeno spoatano voti. Restano la, gli ultimi sondali: in sospensione, como sentetto anno sondali: in sospensione, como sondali: in sospensione, como sentento anno del manta de che en annelbia i contorni e attenuale colpe.

Certo, i poteri coinvolti - siano essi istituzioni, partiti, bancho, megte ad ignoradi; e anche per prudenza, o per esperienza, dato che di uno scandalo si sa come inizia, ma non dove va a parare; ineciai il tengono bassis. Espure si cui anno serio della delle elezioni.

Al di ila degli interessi minacciati. I atmosfera è così mesca da la ruccia missigni delle elezioni.

Al di ila degli interessi minacciati. Il atmosfera è così mesca da la ruccia un siano di sanchierza: della inon facciano più scandalo.

Al loro posto, o meglio al loro co-spetto pare di cogliere un compiliato su sui minedia con siano di sanchierza: della inon facciano più scandalo.

Al loro posto, o meglio al loro co-spetto pare di cogliere un compiliato sul Arta Velectia, una di cata si spegne l'interesse per i busi di Napoli. Dietro a questas specie di disincanto tiriste si scorge l'ombra della diffidenza e della rassegna-caricato missigni scandali ci si sente sempre più estranei, ma da che co-sa non e mina tatto chiaro.



m MORTO A 99 ANNI IL DECANO DEGLI ATTORI E

Calindri, non solo Cynar



da 3 a 15 milioni entro 24 ore a casa vostra



FORUS ...



E RNESTO Calindri Calindri
non fu un
Grande Attore
nel senso camaleontico del termine, bensì un
artista che avendo trovato molto
prèsto una propria cifra le rimase fedele. Interprete, si diceva anche, talvolta riduttivamente



qualcuno de-plorò che un in-terprete serio, avvezzo a misu-rarsi coi classici,

Calindri
non fu un
Grande Attore
nel senso canamine, bensì un
artista che avendo trovato molto
priesto una protrovato dello rico
priesto una protrovato dello priesto una
priesto una protrovato dello rico
priesto una pro

Il professor Cortesini si difende: l'ha donato a un amico, ora vuole un indennizzo

«Per debiti ho venduto un rene»

Traffico di organi? Indagati 4 medici a Roma

«Cosce, Glutei, Ventre»

Crema Riducente.

Efficacia dimostrata in America Nelle Farmacie Italiane è disponibile il trattamento

Nelle Farmacie Italiane è disponibile il trattamento
NEW VORK.- Sono stati dificializzati i risultati della sperimentazione fatta negli USA su
una Crema Cosmetica Riduccote Corpo. Si tratta di un'associate corpo. Si tratta di un'associate corpo. Si tratta di un'associati da trattare, è risultata efficaci
o risultata la riduzione in centimetri delle adiposilo localizzate di
conferenza tenutista i ricercatori
Americana Dr. David Veunge
Dr. Walter Sraith, che hanno con-

TORINO. Rovinato dalla passione per il gioco e perseguitato dagli usurai. un rappresentante di Prancavila Fontana. Vito Di cooper saldare i debiti. La procura di Torino ha aperto un'inchiesta, quattro medici del Policlinico Umberto id il Koma sono indagati. Per dua persone che avrebbero bella della compania della contra della co presentati donatore e ricevente e abbiamo accertato in tutti i modi possibili che non ci fosse un pas-saggio di denaros. Accessato, Cerbi e Poletto A PAG. 15



Forse già nella notte il voto del Consiglio di Sicurezza Onu sulla risoluzione di pace

Solana: un grande giorno per la giustizia

«Le nostre truppe pronte a entrare subito in Kosovo»

Francesco Manacorda

corrispondente da BRUXELLES contispondente da BRIJOELLES.

La Nato per ora non ferma i bom-bardamenti, la decisione è nelle meni del generale Wesley Clark e del segretario generale dell'Allean-za Javier Solana. Lo annuncia lo stesso 'Solana parlanto di una molto più grande per il corso della giustizia e per il popolo del Koso-vos. Lo stop con ogni probabilità potrebbe avvenire già oggi, quando le truppe serbe avranno cominiciaguastizat e per populo un Assoportrebba avvenire glà oggi, quando
is truppe serbe avvanire glà oggi della parte settentrionale del Kosovo.
Il della sur qualità di comandante
supremo di tutte le forze Nato in
Europa, raccoromandare a Solana la
sospensione del bombardamenti
una volta che avvà accertato l'avvendo
di consiglio atlantico prima di
prendere la sua decisione. Siamo
promit a sospendere le operazioni
acree una volta che avveno verifitaro il Cansiglio atlantico prima di
prendere la sua decisione. Siamo
promit a sospendere le operazioni
acree una volta che avveno verificato i feffetti vinizio del rittro. In
del Cansiglio Nato che ha approvadel Cansiglio Nato che ha approvati piano "escinciento gli davio istruzioni per la sospensione dei raido.

E' questo, dopo due ore di riunione, dalle disci e trenta di sera a
mezzanotte passata, il risultato
della riunione del diciannove ambasciatori Nato. Ma le voci che si
della riunione del diciannove ambasciatori Nato. Ma le voci che si
della filanza vogliono che non tutto sia andato liscio nella riunioni
di eri notto, in quello che potrebbe
essere l'ultimo consiglio di guerra
dilla Nato. Ancora una volta, infatbero trovati si due sponde oppobero di una contra la riunioni
della necessità di mantenere una
diritro della trutori di minentere una
della riunione rod i Milosavic. Dall'altra alcuni Paesi, in particolare
la raucia roro di Milosavic. Dall'altra alcuni Paesi, in particolare
della riunione sembra dare ragione
della riunione della monicio contra
ratione della monicio contra
ta sull'onda delle noticio contra
tata sull'onda delle noticio contra
tanti che provenivano dal confine
serbo-maccione, dove erano in
corno le trattative per il piano etcico-militarey, e dalla Gennanio,
contra della riunione di suno
Generale di Bruxelles, è stata un'al-



Il segretario della Nato Solana

talena in bilico tra l'ottimismo e la paura che all'ultimo minuto qual-cosa si inceppasse. Una paura che iori sera, prima della firma dell'ac-cordo a Kumanovo, non era ancora scomparsa. Poi, a una manciata di minuti dalle diec, la notizia il clima ten-toria. Ma già in serata il clima ten-deva all'uttimismo: elensiamo che i serbi abbiano una gran voglia di

andarsene appena firmato l'accor-do, e del resto hanno preparato i bagagli già da qualche tempos, commentava un'ora prima della firma un alto funzionario della Na-

Due i punti fermi mantenuti per tutta la giornata dal portavoce del-l'Alleanza Jamie Shea: il primo che la semplice ritirata dei serbi, senza

la firma dell'accordo non sarebbe bastata a garantire la nospensione dei bombardamenti; il secondo che le truppo serbe stavano dando segual di una ritirata, ma indicazio nel espitichi in questo dei Allaenza nel capitali di ma ritirata, ma indicazio nel espitichi in questo dei Allaenza ha continuato le sue operazioni acree, sebbene a ritmo più ridotto rispettu al picchi raggiunti di nuovo due giorni fa e concentradora rispettu al picchi raggiunti di nuovo due giorni fa e concentradora rispettu al picchi raggiunti di nuovo due giorni fa e concentradora in stavo accessario per la fare dello estitui, dan compitto un altro passo necessario per la fane dello estilità, dan compitto un altro passo necessario per la fafe dello estilità, dan continua del rispettu della r

L'effetto che fa

Lietta Tornabuoni

E' una frase interessante in un'intervista di D'Alema sulla guerra della Nato contro la Serbia. Il presidente del Consiglio difende le sue scelte, parla della sua mancanza di dubbi e del suo tormento indi-viduale, si definisce ar-

del suo tormento individuale, si definisce arviduale, si definisce arviduale, si definisce arviduale, si definisce arsi del si composice per l'impegno italiano verso i profughi del
del Kosovo, ggi allesti ce lo hamo riconosciurocha vuntandosi la visita a
Roma di Cernomyrdin, la telefonata di Ciltono, finimmo
per discutere il fatto a tres. Insomma: c'ora gi allesti ci rispettano di piba. Cultion, sfinimmo
per discutere il fatto a tres. Insomma: d'ora gi allesti ci rispettano di piba. Quidi separe attivamente a una simile
guerra? Una prova di fedeltà
la si è offerta, apprezzamenti
dei più potenti si sono citenuti, possiamo siare contenui?
ci possiamo siare contenui?
ci possiamo siare contenui.
ci possiamo siare
dei possimisco, principia.

reggio: cel hai o non ce l'hai, e si sa che D'Alema non cel ha, à un gaffuur nato, cepui cosa con partico de l'antico de l'ant

Ci vogliamo rallegrare op-pure avviliro, venendo a sa-pere che per la strage di piaz-za Fontana a Milano i giudici milanesi promuovono un al-tro processo contro tre fasci-sti, un neonazista, uno di Or-dine Nuovo, uno de la Foni-co? Alla Banca dell'Agricol-ce? Alla Banca dell'Agricol-pomeriggio del 12 dicembre 1969, provocò sedici morti, pomeriggio del 12 dicembre 1969, provocò sedici morti, ottantasette feriti. Sinora, nessuno è stato definitiva-mente riconosciuto colpevo-le. Il nuovo processo è fissato

al 6 febbraio 2000. Saranno passati oltre trent'anni dal fatto: intanto, per dire, mori-vano Picasso, Nasser, Coco Chanel, Allende, Ezra Pound, Feltrinelli, Francisco Pranco, Mao, Pasolini, Moro, si ucci-Morselli; Hounsfield mette-va a punto la TAC, entravano in funzione il VHS, i telefoni-ni el emultisale, l'Apollo 15 esplorava lo spazio: in Italia venivano legalizzati il divor-veniva fissata a 18 anzichè a 21 anni; nascevano, colpivavenvano legalizzati il divorzio el faborio, la megiore el tra el Taborio, la megiore el tra el Taborio el Taborio el Taborio el Finjate Rosses: uscivano eSaturas di Montale, cla storina di Elaso Montale, cla storina di Elaso Montale, cha storina di Elaso di Georgia del Rescino discretto della borghesia», Kubrick «Arancia el Rescino discretto della borghesia», Kubrick «Arancia et al recita», Bortoluco et Glisimo tango a Parigis. Eccetera, la carectarsi la vita andava avanti, il processo per piazza avanti, il processo per piazza significante del procedimente giudiciari, dell'impossibilità (per le vittime, per il Passel di ottenere giustizia è conoscere la vemento d'ammirazione per la vemento d'ammirazione per la remento d'ammirazione per la remento d'ammirazione per la remento d'ammirazione per la remento d'ammirazione per la mento d'ammirazione per la remento d'ammirazione per la rementa d'ammirazione p

giustizia e conoscare la verità Si può provare un senti-mento d'ammirazione per la magistratura milanese che non ha mai mollato, che ha fatto tenacemente per tanti ami e con tante delusioni il suo lavoro, che nel corso del tempo è riuscita a chiarire l'intero sistema della estrace-gia della tensiones e il ruolo tipi dei servizi segreti nel tentativo di portare l'Italia a un governo e a una solitica di un governo e a una politica di destra. Si può anche provare nulla: è troppo tardi ormai, è troppo tardi.

EDITRICE LA STAMPA SPA

Vicepresidenti Vittorio Caissotti di Chiusano Umberto Cuttica

Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi Amministratori Luca Cordero di Montez Giovanni Giovannini Prancesco di Contrali Prancesco di







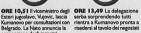


ORE 16,05 Il ministro della Difesa terifesco Scharping serba lascia ancora aufferma «I ratio sono stati sospesis». Washington replica subtio: «I ratio continuano» subtio: «I ratio continuano



ORE 21,30 Annunciata la firma dell'accordo. Immediatamente dopo il gen. Jackson conferma: «Questo accordo sancisce la fine







Una riga su una frase sblocca la pace

Fischer al G8: l'abbiamo tolta su richiesta dei serbi

inviato a COLONIA

invita o COLOMA
L'Ultimo estacolo verno la gace era una frasa, pocho righe nel documento tecnico-mitisa, pocho righe nel documento tecnico-mitisario de l'accissono de glorni al coofina fra
Macedonia e Kosovo, fira continue interracioni, sospensioni, riuvii: per convincere i
serbi a tornare alla tritativa con i generali
dalla Nato e stabilire la precisa sequenza del
processo di pace d'accordo con Mosca - firama del documento militara, avvio del ritiro
delle truppe serbe, fina dei bombardamenti
Retto, approvazione della risolizione al Conschot, pischer, presidente di turno del Gi,
annuncia l'accordo appena raggiunto al termine di una giorenta di trattativa nervose confuse fra i setto Paesi cocidentali ci Il ministro Ivanovi, ci coloqui fra alti ultificiali sono v, i colloqui fra alti ufficiali sono cominciati. Fischer non entra nei

dettagli: si limita a dire che quella eliminata dal documento erra una frase che sollevava sto di toglierla. Ma secondo fonti di una del capazione cocidentale, si trattava del passagio nel quale veniva stabilito un termine di 24 oro fra il rittro delle truppe serbe dal Kosovo e l'entrata in vigore del cessate il fuoco.

La sequenza messa a punto ieri dai mini-stri degli Exteri del GB - Che eggi si occup-ramo del Patto di stabilià per i Balcari- pra-vode invece la contemporaneità: cDopo la firma del documento militare l'armistizio entrarà immediatamente in vigores, confer-na il ministro delesco. Che per la prima vol-ta usa la parola earmistizio e non più sces-sato-il-fucco, come si era sempre fatto fino-ra, precisando che il bombardamenti sarch-brotto prese il miro. Sose sedato il certotto. Della proposizione di controlo di con-presenta della superiori della superiori di seguina Fischer, il segretario generale della Nato So-

lana si metterà in contatto con il segretario generale dell'Orna, Anman, per comunicargli enerale dell'Orna, Anman, per comunicargli enerale dell'Orna, Anman, per comunicargli enerale dell'Anticolo della ficaluzione sul Kosovo al Consiglio di sicuruezza delle Nazioni Unite, ne questo modo sara disinnescata la mina russo-cinese: anche ieri Mosca e Pechino ovavano ripettuto cia avrobbaro votata la rii-arusso-cinese: anche ieri Mosca e Pechino Devosa o consecuta di anticolo di anticol

razione dell'incontre fra capi di Stato della prosisima settimana - era etato riardato per membrana settimana - era etato riardato per membrana per alla per membrana della membrana della membrana della describatione della risolutiona della describatione della risolutiona della describatione della risolutiona della describatione della risolutiona della describationa della describationa della della risolutiona della de

Wiesel: il popolo serbo non va punito

«La storia insegna che è un errore fatale Il trattatto di Versailles ba portato a Hitler»

BERLNO
all popolo serbo non deve essere punitos, così ha detto Elie Wiesel, lo scrittore americano (Control Periodo Pe

re un «ammonimento per tut-ti i futuri dittatori»: sappiano che «là dove i diritti umani ven-

gono violati non esistono affari internis. Wiesel ha poi confessato di avere avuto cuna brutta schi di nuovo in uniforme nei Balcanis. Ma la Germania, ha aggiunto, è membro della Natto e il governo Schroeder cha affornato bone il a crisi, non me lo manda della consultata della consultata di consultata di consultata della consultata di compo protugui di consultata di consultat



lo scrittore americano di origine romena sopravvissuto ad Auschwitz e diventato celebre per la sua incessante testimonianza sullo sterminio del popolo ebraico Nell'86 vinse

Un assegno dal Sermig per il Kosovo

Olivero consegna a D'Alema 300 milioni raccolti con la sua Marcia per la pace

TORINO

Mille chilometri a piedi, da
Agrigento a Torino. E mille mi
lioni di lire, reccolti dai 115
Agrigento a Torino. E mille mi
lioni di lire, reccolti dai 116
Agrigento a Controlo di Peresto Olivero, fondatore del Sermig ei
deatore della Marcia della Pace che ha attraversato l'Italia
del Balcani. La somma è poi
stata suddivisa in tre parti
quali: una al Papa, per i bambini di Belgrado; una a D'Alero, per la presenta del presenta de

zato D'Alema dopo aver sapu-to dell'assegno, identico al suo, consegnato al Pontefice. Poi ha aggiunto: Sarà nostra cura impegnare bene questi soldi nell'ambito della missione Ar-cobalemo. Lo Stato non ha per-lardi dei fondi donati dagli italiani.

liardi dei rondi conau cagui tatalianis.

La Marcia della Pace era partita a metà aprile dal Tempurita a metà aprile dal Tempurita su metà aprile dal Tempurita su considera del Agriganto. Strutturata in tappe di una trentina di chilometri ciascuna, ha mobilitato ogni giorno migliasi di giovani, che si sono fatti carico dell'ospitalità nei campeggio a nelle loro case - e degli incontri con a nelle carceri - necconta Olivero ovunque ci è stato chiesto. Cè stata una mobilitato co

esiamo statu use melle carceri - racconta Olivero - ovunque ci è stato chiesto. Cè stata una mobilitazione impressionante, bellissimas. La marcia è stata anche l'occasione di progettare un grande concilio del giovania, da televania, per ragionare con loro del mondo dove vorrebbero vievre. [e. st.]



Ernesto Oliv fondatore del Servizio Missione e organizzatori della Marcia pe la pace che nelle settimane della guerra dei Balcani ha attraversato tutta l'Italia

LA STAMPA Quitamentation of 1867

Direttore respon Marcello Sorgi Condirettore Gianni Riotta

Vicedirettori Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina Redattori capo centrali Pranco Tropea, Roberto Bellato

Redattore ca Ugo Magri

Cynthia Spirallino
EPIMODORI AMMONISTIAZIONE
EPIMODORI EPIMODORI EPIMODORI EPIMODORI
EPIMODORI EPIMODORI EPIMODORI
EPIMODORI EPIMODORI
EPIMODORI EPIMODORI
EPIMODORI EPIMODORI
EPIMODORI EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI
EPIMODORI



Tensione e interruzioni fino all'ultimo. Decisa una fascia di sicurezza e una zona di non volo

l generali firmano: la guerra è finita

Ritirata serba in 11 giorni, la Nato ferma i raid

inviato a SKOPJE

cordo prevede una ripresa dell'operazione serea.

E così, nella notte, sia pure in quantità simbolica, i cacciabomi-bardieri della Risto proseguiranno le loro operazioni. Al termino della see l'evacuazione sarà completata, e tutto lascia pensare che i serbi rispetteranno i patti, i bombardamenti saranno sospesi. I giorni successivi, dal secondo all'undicienti, lungo vie già definite, il resto della Kosovo, di Applicazione verificabile di questo accordo - dice appunto

forze federali (esercito, polizia, paramilitari) si impegnano a evacuare l'intero Kosovo in 11 giorni. La Nato inizialmente concedeva esti-

to inizialmente concedeva sette giorni. Alla fine di tanta trattatta, hamo concesso 4 giorni in più. Tuttrata dei serbi non si fer-merà al confino, però. No, devono rittarsi oltre. Nasce una fascia di sicurezza, al e cosidetta GSZ (Ground safety zone, di cinque chi-lometri al confine con il Kosevo. La

Concesso più tempo

a Belgrado che accetta il «disarmo volontario» dell'Uck

Momcilo Trajkovic, leader del Movimento di resistenza serbo-e l'arcivescovo Artemje. A destra l'addio tra un soldato

Nato chiedeva quindici chilometri di arrettumento, ha concesso dicci chilometri di avornatia alla Serbia. Lorino di contratti alla Serbia. volo, ha ASZ (Air safety zone), venticinque chilometri lungo l'intero Kosovo, dove gli aerei serbi potramo volare solo su espressa autorizza probare solo su espressa autorizza presta fiscia. che vero prestidata di caccià della Nato, come gli accade in porzioni di Bosnia oppure di Iraq - non potramo restare neppure radar, artiglieria antiaerea, missiano della contra della nationa della contra della Nato, come gli accade in porzioni di Bosnia oppure di Iraq - non potramo restare neppure radar, artiglieria antiaerea, missiano della contra della di Visconia di

mila uomini (40 mila della Nato, 10 mila russi, altri di Paesi terzi), su mandato del Consiglio di sicurezza dell'Onu. Questo meccanismo, che è ientico a quanto accade in Sonnia, permette ai russi di partecipare dientico e quanto accade in Sonnia, permette ai russi di partecipare cidentale e sabva anche le forme di una dipendenza delle forze militari, sa pure molto indiretta, dal Consiglio di sicurezza e dal Segretario generale dell'Onu.

Ma l'accordo provvede atche un Ma l'accordo provvede atche un ma della consignata di ritiri dell'armata jugoslava e l'entrata in Kosovo

della Nato deve essere esincronizzatos. Serve per evitare ogni pericoso vuoto di potere. Mai citato, è chiaro il riforimento all'Uck. l'escrito di liberazione del Kosovo. delle-sercito jugoslavo, che fino a ieri era padrone di casso in Kosovo, e che domani inizierà un precipitoso ripiesamento, è il emarcamento dei campi minuti. Chalassia ordigno essere distinnescata li essercito jugoslavo è anzi tenuto a cripulires i suoi campi minata.

slavo è anzi tenuto a sripulires i suoi campi minati. I confini verso l'Albania e verso la Macedonia, peraltro, da dove gio ottocentomila profughi fuggirono nelle condizioni miserevoli che tut-to il mondo ha visto, passeranno sotto il controllo di K-For. Era uno stitutti di controllo di K-For. Era uno

to il mondo ha visto, passeranno sotto il controlio di K. For. Era uno dei punti si cui i serbi, invano, avosto il controlio di K. For. Era uno dei punti si cui i serbi, invano, avosto il controlio di controlio di





reportage Giuseppe Zaccaria

invato a PRISTIMA

L termine di una guera, ra, fra il crollo di un sistema di potere e l'instruraris di un altro d'è sempre un momento di incertezza, trovano spazio i regolamenti di conti. Il prossimo riguarden i serbi del Kosovo.

Stamani Pristina sembra sidere i serbi del Kosovo.

Stamani Pristina sembra sidere i presone la Netto non ha bombardato, il mercatino di della Piazza trabocca di gente, serbi e albanesi si sforano semza guardaris e cercano alle per i pristina sempra della perime delle banane. Ma è come se la città continuasse a vivere su un doppio livello, in attessa che la pase riconduca tutto auca esi managinare.

Al mercato e sulla «Vidovanska», la strada principale, in silencio si finge di convivere. Peco phi in la, verso la perime, al Palarcio si finge di convivere. Peco phi in la, verso la perime, al Palarcio si finge di convivere. Peco phi in la, verso la perime, al Palarcio si finge di convivere. Peco phi in la, verso la perime, al Palarcia si della convivere. Peco phi in la, verso la perime, al Palarcia si della convivere. Peco phi in la, verso la perime, al Palarcia si della convivere peco phi in la, verso la perime, al Palarcia si della convivere peco phi in la, verso la perime, al Palarcia della considera della consider

zione.

Il eMovimento di resistenza
serbos, gruppo nazionalista locale, ha indetto un'assemblea chiamanda e raccolta una base fatta di
commercianti e di coloni, una piccola borghesia arretrata e furente.
A mezzogiorno, quando interviene la polizia, la sala è già stracolmas.

coan norgaesia arrenta e Jurente.

A mezzogiormo, quando intervioma polizia, la esla è gla ernorima de la marca de la marca de la marca de la marca esta de la marca del marca de la marca de la marca del marca de la marca del marca de la marca de la marca del marca









ni, stragi: nel vocabolario precoemente post-bellico deste sono le parole più
ricorrent. Se prima
dei bombardamenti
errao i leader albate arrivare subio elte subio el elte subio el elte subio elte arrivare subio elte arrivare subio elte arrivare subio elte arrivare subio eldorne el arcene de
donne e a monaci a
siano state distribuite arriu automatiche
Riuscire a intertrica, bactara propressione fro
arribe un grande elemento di
novità Anche perche interrogando gante conosciuta prima dei
novità Anche perche interrogando gante conosciuta prima dei
novità Anche perche interrogando gante conosciuta prima dei
unanto è successo.

Er il 26 marzo, raccontano. Alla prima note di bombardamenti
soni con collettivo, di
atterrito stupore. La reazione dei

«Sarebbe uno sbaglio e Con lui il leader del per la nostra gente gli errori storici non sono mai stati recuperabili»

NELLA CAPITALE DELLA REGIONE DILAGA LA PAURA TRA GLI EX CARNEFICI

serbi si scatenò dopo la seconda ondata di attacchi.

mai di attacchi a militari, e meanche gruppi autonomis, ci spiega un amico albanese che ha paura di comparire con nome e cognome, come del resto ci dira poco dopo la fonte serba. Efrano mali, affancati da gruppi di riservisti furiosi come belve. Il primo rastrellamento era guiatto da piccoli gruppi di poliziotti mascherati. Parti da Maticane, una zona mente da albanesi. J.

Il serbo, poco dopo, dirà: efrance de albanesi. J.

Il serbo, poco dopo, dirà: efrance de albanesi. J.

Il serbo, poco dopo, dirà: efrance de albanesi. J.

Il serbo, poco dopo, dirà: efrance de albanesi. J.

Il serbo, poco dopo, dirà: efrance de albanesi. J.

Il serbo, poco dopo, dirà: efrance i quatteri che fornivano al l'Uck peppeggio maggiore. Due gorni prima del Domqueta ereo, erano stati uccisi quattro dei nostri poliziotti. J.

Da Maticane, infatti, in poche rei il rastrellamento si estese a vue, "intera cintura cittadina. Si della di controli di

ha ci na divinante tros.

L'incrocio di testimonianze sembra tratteggiare per la Pristi-na degli ultimi due mesi un desti-no diverso da quello del resto del

Gruppo di resistenza «Non temete vendette costruiamo il futuro»

Kosovo. Mentre nelle campagne si bruciava e si uccideva, il capolace si è deglato in una sorta di armistizio provvisorio, di convivenza a testa bassa. Lo conferma un testimone d'eccezione: Adem Descriptorio, de la conferma de testimone d'eccezione: Adem Descriptorio, de la conferma un testimone de coccezione: Adem Descriptorio, lui continua e passeggiare al matino per la città, chi paio di voltei uno per la città, chi paio di voltei uno ha detto: "Ma lo sai che porte de la comparazione del conferma del conf the time to marzo ho visto infran-te tutte le vetrine dei negozi alba-nesi, con torme di zingari che por-tavano via quel poco che era ri-masto».

«A Pristina comunque è acca-duto ben poco rispetto alle violen-

re perpetrate nei villaggi. Bombardard, sensa inviaer truppe e
stato come incoraggiare i serbi alla reazione. Ora, capisco che la
Nato forse non aveva altra scolta,
ma se la minaccia dell'intervoire.
di certi fosse stata più concretà
ne se la minaccia dell'intervoire.
di certi fosse stata più concretà
ne se la minaccia dell'intervoire.
Cosa succederà adesso? «Spero
non si ripeta l'erroro di Rambouillett. a Parigi. Christopher Hill parprime piano poi si spostava al secondo per discuttere coi serbi. Inprime piano poi si spostava al secondo per discuttere coi serbi.
In ma alla fine penso che partirà solo
ni setto di consolita di consolita di concinerà l'o sono fuori, non mi va di
polemizzare, ma penso che gente
come Rugova e Surroi che hanno
scolto di abbandonare il Kosovo
non abbiano più il diritto di procione di consolita di metri di proligato all'erosimo, ma se scappa
poi deve avere la dignità di metresi da parte. Oui si potri vivere
solo se sibanese i e serbi rimuneserbia ci sari vin grande cambiamento sarà possibile, altrimenti la
Nato resterà in Kosovo per anni...».





Il regime parla di aggressione sventata ma la gente si sintonizza sulle radio che trasmettono il rock

Tutta Belgrado in strada: l'incubo è finito

La tv: «E' la nostra vittoria»

BELGRADO

«L'aggressione contro la Jugoslavia e l'insta, hanno vinto la politica della Jugoslavia e del presidente Sibodon Miliosevic: sono finiti così per pli obtianti di un così per pli obtianti di un settantoto giorni di inferno. Con la ennossima trovata della propagnada che ha cercato, cinicamento, di trasformare nell'annuncio settantoto giorni di inferno. Con la ennossima trovata della propagnada che ha cercato, cinicamento, di trasformare nell'annuncio pochi minuti dopo la firma da parte dei generali serbi sotto la parte dei generali serbi sotto la nenda di Kumanovo in Maccedonia, la sconfitta in vittoria.

minuto: ha accesso le luci, si è precipitate in strada, ha affollato in balconi, ha invase il centro di sutto grennie di ragazzi felici, ha prarre per festeggiare l'arrivo di quella pace che sembrava ormai mpossibile. Intanto il cielo corro equando i caccisbombardieri della Nato per la prima volta si erano presentati sulla Jugoslavia con il ore carichi di bombardieri della Nato, questa volta, vano per la giola contro il cielo vuoto e tutti hanno capito che non era un allarme, che i bombardieri della Nato, questa volta, micidiali.

Fochi, in realtà, tra quelli che difollavano questo selvaggio.

non erano nel cielo, imprendibile incididali.
Fochi, in realth, tra quelli che affoliavano, questo salvaggio, affoliavano, questo salvaggio, andiciamo de conclusione della iguerra fosse quella descritta dall'annuncio ufficiale. L'orgoglio di aver resistito stoicamente a una delle pri potenti coalizioni militari della storrico ha concentra della proporti coalizioni militari della storrico ha concentra con concentra con

to serve on parce cens wa

Gli annunci di decine di fantoma-ci aerei abbattutti non hanno mai illuso nessuno: bastava fare un giro per la città e la periferia de-vastata, verificare la vastità delle distruzioni che hanno fatto re-gredire il paese a uan esistenza primitiva per comprendere la portata, la irreversibilità della

gredire i paese a uan esasenza primitiva per comprendere la porata, la irreversibilità della sontata, la irreversibilità della sontata, la irreversibilità della sontata della consultata della c

credere - grida una donna di no-me Rusica - non posso credere che stanotte non ci saranno più bombe. Ho trascorso i due mesi più neri della mia vita. Sono feli-ce ma c'è anche un po' di amarez-za: perchè non abbiamo fatto questo due mesi fa? Così avrem-mo potuto evitare vittime e di-struzionis.

E uno studente di nome Igor, 24 anni, chiedeva tre o quattro votte, incredulo ai passanti: 4Ma è proprio vero? E proprio tutto vero? Molti giovani sono scesi in strada con bottiglie di champa-gne, hanno offerto da bere a tutti quelli che incontravano, abbrac-ciandosi.

ciandosi.
Onalcumo ha urlato insulti contro i giornalisti stranieri (Andate via, che cosa volete? Avete raccontato menzogne per due mesils). Onalcumo pensava già al difficile dopoguera: «Il pesse de distrutto, non sappiamo cosa succederà e come superemo l'inverno».

La stessa scoma scorreva come in un unico film in tutte a città, graddi o pic del pieser a Nis, a Novi Sad dove i bombardamenti sono stati piesos ancor più duri che nella capitale. Perfino a Pristina: dove la poca gente sopravvissuta alla pulitia ettica e ai suparare e a brindare in strada. E intanto dalla radio veniva la sparare e a brindare in strada. E intanto dalla radio veniva la colonna sonora di questa vita ritrovata: tutte le staticoni, che fino a quel momento avevano trasmesso musiche marziali o tristi, viviaci. Non succedeva da settantotto giorni. [e. st.]

Un duro per la pace

La firma del generale Jackson

LONDRA

LONDRA

«Macho Jacko», «Darth Vader»,
«Trincipo dello Tenebra», «Il sola
«Trincipo dello Tenebra», «Il sola
tucos»: «Il sola
tucos»: «Il sopreano della
tucos»: «Il sopreano della
per sia Michael Jackson, il generale inglese che ha negoziato i
termini militari della resa serba e
guidera le truppo Nato in Kosevo
del 15,000 uomini dislocati in
Macedonia sotto le bandiere Nato
"Sir Michael ha un curriculum
impeccabile: «i è fatto le sessa sul
campo con incarichi in zone calde
come Irlanda del Nord e Bossia,
ra. A inizio Anni Novanta ha anche studiato per sei mesi presso
(Tuniversità di Cambridge la futura evoluzione delle forze arma-

te nel mondo del dopo-Uras.
Nato in una famiglia di militari, addestramento al Royal Military College, Macho Jackos (così leo chiamano i tabloid londinese che vedono in lui una specie di Rambo) si è fatto le ossa in un reggimento di paracaduttisti e si definisce cun nomados perché la egli ultimi trentacionque ami a saltare du un posto all'altro.
Ouasi ovunque si è messo in luce per decisionisme o lucidità intellettuale, ma ha conosciuto ante momentacci: ad un certo

ce per decisionismo e lucidità in-tellettuale, ma ha conosciuto an-che momentacci: ad un certo punto gli fu bloccata per due ani ogni prospettiva di promozione perché si trovò al comando di un'unità di paracadutisti coin-volti in un brutale stupro di grup-

All'attivo
tre natrimoni, duo dei
quali celebrati
con la stessa
moglie, il ruvido sir Michael dal viso
ipor-rugeso ama i libri di storia e
di avventura, ha un debole per sci
mente spartano: a Skopje in Macedonia dorme su una brandia
dentro un calzaturificio che ha
trasformato in quartier general
della forza Nato di Rapido Impiego.

""

go.

L'incarico gli sta senz'altro a
pennello se si tiene conto che durante il sabbatico a Cambridge il
generale (sil miglior cervello dell'esercito ingleses, dice di hui il

connazionale
Rupert Smith,
vicecomandante
supermo della
Nato) approfondi proprio la
necessità di renider le forze miitari flessibili e dislocabili ovun-

litari flessibili e dislocabili ovun-que con preavviso minimo.

Amato dai suoi soldati che lo hanno ribattezzato sprincipe del-le tenebres per la pelle bruciata dal sole o charth Vaders in amic-camento ad un supercattivo di eduerre Stellaris, il futuro co-mandante Nato in Kosovo ha già una grosse asprienza di Balcani-tica di la superienza di Balcani-pente britannico in Bosnia dove ha usato il bastone con freddezza chirurgica. [ANSA]

LA FORZA DI PACE

La forza multinazionale che sta

La forza multinazionale che sta per essere schierata in Kosovo per l'operaziono Joint Guardian si chiameră Kfor e comprenderà circa 50 mila uomini di una contingente ruso.

Faesi Nato - Regno Unito contingente ruso.

Faesi Nato - Regno Unito 13,000 coldati, Germania 8,000; Usa 7,000; Francia 7,000; Tania 5,000; Olanda 2,000; Spagna 5,000; Olanda 2,000; Norvegia 900; Danimarca 850; Felonia 800; Canada 800; Portogallo 300; Ungheria 200, Turchia, Jalanda, Lussemburgo coli control del control del

Skejmbrica deca antora du scabilire.

Russia - 10.000 circa.

Altri Paesi - Finlandia 800 soldati; Svezia e Ucraina varie centinaia; Romania 250; Austria 250; Bulgaria varie decine; Lituania 30; Stovaechia, Slovenia, Estonia, Lettonia e Macedonia forniranne un numero ancora da definire di osservatori.

Gnnamorati v casa, Ceramiche vi permette di farle la dichiarazione d'amore più bella. Con i pavimenti, i rivestimenti per bagni e cucine, i sanitari e tutti i complementi d'arredo che potete immaginare. Potete arredare, decorare, rinnovare. Sbizzarritevi. Qui potete scegliere tra le marche più prestigiose, l'assortimento più completo, anche nei prezzi. La nuova esposizione RPR è la casa dei vostri desideri, così ricca di allestimenti: perché possiate vedere "dal l'eleganza alla base di tutto. vivo^h l'effetto finale. E da RPR trovate I sanitari: un bagno nella bellezza ceramiche ALLELUNGA CONTRACTOR HUPPE PANARIA TICHONG TALTOS L'amore per la casa abita qui. RPR ceramiche via Druento, 266 Venaria (Torino)



Per Fini, «il merito è anche del Centrodestra». Bertinotti: «L'Europa dissolta nell'impero Nato»

D'Alema: è la pace che abbiamo cercato

«Chiederemo una conferenza sui Balcani a Roma»

see oggi, finalmente, la pace a affaccia sui Balcani è anche merito faccia sui Balcani è anche merito di accia sui Balcani è anche merito di accia sui Balcani è anche merito di accia di accia

Berlusconi: grazie a Dio questa tragedia è finita La linea della fermezza ha dato i suoi frutti Ora bisogna pensare ai profughi



menta la notizia, a caldo, dallo studio di cl'orta a portas, dove sono
presenti fra gil altri Marini, Fini e
essttamente il meccanismo che
poi si è messo in moto - osserva il
sader Da - Milosevic ha concesso
stasera quello che non aveva concesso nemmeno a Ramboulleto.
Sulla stessa linea, il Ppi Franco
saso nemmeno a Ramboulleto.
Sulla stessa linea, il Ppi Franco
na dabho dire che il governo italiano si è mosso con molta serietà ce
linearità. Secondo Armando colinearità secondo Armando colo
ha assunto il suo ruolo determihemeta le guerra si conclude; l'Onu
ha assunto il suo ruolo determiche, pur dentro l'Alleanza coercitiva della Nato, ha saputo conquistrare lo spiragitio della pace,
«In diretta» interviene anche

Fausto Bertinotti: dE'un momento di commozione - annuncia a Firenze il lesder Prc, impegnato in volta, nella notto, non suoneranno le sirene a Belgrado e un popolo sarà risparmiato dai bombardamenti della Nato. E noi ci sentiremmo sollevatti, perchè per la prima notte non sarumo in guerra commo sollevatti, perchè per la prima notte non sarumo in guerra companio del Rifonda siria. Ma è ottimista: «Gi aspetta ancora un lungo lavoro: vieleni, gli annientamenti di questa guerra durerano ancora a lungo. Gli equilibri mondiali sono stata convolta, giur ordinamenti mondiali cancellatti. asi è dissolta nell'impero della Nato. I popoli hanno vissuto una tragedia senza confine che alimen-

terà odii e rancoris.

Diametralimente opposita è la Diametralimente opposita è la vicenda della guerra ha insegnata della guerra ha insegnata della guerra ha insegnata della guerra ha insegnata della considera della consi

do i nostri aviatori erano impegnatila».
Prima di lui, le agenzie di stampa hanno già registrato la dichiarzzione di Silvio Berlusconi: «Grapa di Silvio Berlusconi: «Grapa di una fino. La liena della fermezza ha dato i suoi frutti. Ora resta l'immenso dramma dei provighi. E' dovere delle democrazio occidenzia di dare una risposta adeguata al le loro necessità immediate e provene già cuminamenti inocessato della di proposizione di loro della contra di la contra di loro della contra di la contra

507.

Infine, Umberto Bossi, anch'egli ospite di Bruno Vespa: «La pace è la vittoria dell'Europa e non degli Stati Uniti. Non sono mai d'accordo con la guerra che fanno i ricconi per altri interessi; il motivo umanitario è solo un alibi».

Clinton: gioia e cautela

Blair: ora andiamo avanti senza abbassare la guardia

WASHINGTON

Bill Clinton si è detto «molto soddisfatto» e in una nota diffusa dalla Casa Bianca, ha definito l'accor-Bill Clinton si è detto emolto soddisfatto e in una nota diffusa alla Casa Bianca, ha definito l'accordo cun altro importante passo verso il raggiungimento dei nostri obiettivi nel Koscovo. Per gil Usa, ni essenziali da soddisfare per la pace, per un rapide o e ordinato ritorno di tutte le truppe serbe dal Kosovo e per il dispiego di una forza internazionale di sicurezza, con la Nato al centro di essua. Clinton ha poi assicurato che eno con tra illesti controlleremo con grande attennice che le forza cattelleremo che chiero controlleremo con familia di accordinate che le forza cattella del Utra che ci at tendiamo da loro che non ostacolino il ritiro serbos.

Usa, esbbiamo chiarito ai capi dell'Uck che ci attendiamo da loro che non ostacolno il rittrio serboo, il control con control control

L'ultima guerra nel cuore d'Europa







ragedia che si consuma in pochi secondi. Un Nato inquadra un ponte ferroviario che è stato to come oblettivo militare. Il pilota schiaccia il ndo cha lancia i micdiali missili e si accorge che ur oglio sta per sopraggiungere. E' il primo di una serie di «errori» che scateneranno un duro dibattio mo del Paesi dell'Alleanza sulla legittimità di



